Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Dazi UE sulle fibre di vetro cinesi

Le misure, temporanee, sono riportate oggi sulla GU europea. Forti critiche dai produttori di compositi. La Commissione Europea ha imposto dazi temporanei all'importazione di fibra di vetro dalla Cina, pari all'8,5% e al 43,6%, in funzione dei diversi produttori. La decisione, fortemente osteggiata dai produttori europei di materiali compositi, è stata pubblicata oggi 16 settembre sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entrerà in vigore domani. I dazi interessano i filati tagliati (chopped strands) di fibra di vetro di lunghezza non superiore a 50 mm, i roving di fibra di vetro e i feltri (mat), ad eccezione di quelli in lana di vetro. Il procedimento antidumping era stato avviato il 17 dicembre 2009 su richiesta della APFE, associazione europea dei produttori di fibra vetro. La decisione finale, secondo quanto riporta EuCIA (che rappresenta invece i produttori di compositi) è stata presa nonostante l'opposizione di 12 rappresentanti dei paesi membri nel comitato antidumping, contro sette a favore e 8 astenuti. Il presidente di EuCIA, Volker Fritz, teme ora ripercussioni sull'industria del settore, forte consumatore di fibra di vetro, che nella sua filiera occupa 150mila addetti in 10mila aziende, la maggior parte costituita da piccole e medie imprese. Ma effetti sul fronte dei prezzi potrebbero interessare anche gli utilizzatori finali, dalle costruzioni all'auto, dall'aerospaziale ai generatori eolici.

16 settembre 2010 17:14

Le misure, temporanee, sono riportate oggi sulla GU europea. Forti critiche dai produttori di compositi.

La Commissione Europea ha imposto dazi temporanei all'importazione di fibra di vetro dalla Cina, pari all'8,5% e al 43,6%, in funzione dei diversi produttori. La decisione, fortemente osteggiata dai produttori europei di materiali compositi, Ã¨ stata pubblicata oggi 16 settembre sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entrerÃ in vigore domani.
I dazi interessano i filati tagliati (chopped strands) di fibra di vetro di lunghezza non superiore a 50 mm, i roving di fibra di vetro e i feltri (mat), ad eccezione di quelli in lana di vetro.
Il procedimento antidumping era stato avviato il 17 dicembre 2009 su richiesta della APFE, associazione europea dei produttori di fibra vetro. La decisione finale, secondo quanto riporta EuCIA (che rappresenta invece i produttori di compositi) Ã¨ stata presa nonostante l'opposizione di 12 rappresentanti dei paesi membri nel comitato antidumping, contro sette a favore e 8 astenuti.
Il presidente di EuCIA, Volker Fritz, teme ora ripercussioni sull'industria del settore, forte

consumatore di fibra di vetro, che nella sua filiera occupa 150mila addetti in 10mila aziende, la maggior parte costituita da piccole e medie imprese. Ma effetti sul fronte dei prezzi potrebbero interessare anche gli utilizzatori finali, dalle costruzioni all'auto, dall'aerospaziale ai generatori eolici.